

LA DENUNCIA HA AVUTO EFFETTO MA GLI ESITI?

Sono state riscontrate violazioni urbanistiche e delle norme antincendio, tende che non rispettavano le distanze minime previste, bagni inutilizzabili, mancanza di attrezzatura minima per il pronto soccorso, mancavano gli estintori e la cartellonistica di sicurezza, problemi per la vendita di generi alimentari, irregolarità che potrebbero precludere ad altre denunce all'autorità giudiziaria.

Quando vedremo i risultati?

Speriamo presto per il buon nome della città visto che hanno riscosso da tantissimi ospiti una tariffa che riteniamo "salata" e non vi era quanto previsto per legge.

Attendiamo di conoscere la giusta punizione per chi viola la legge in modo così "micidiale" così i turisti, anche se non riceveranno indietro quanto pagato a fronte di un servizio non reso, avranno il conforto di leggere che a Firenze c'è chi li tutela.



LA REPUBBLICA - 22 SETTEMBRE 2005

Una cosa però è condivisa dall'esecutivo di Palazzo Vecchio: bloccare l'ampliamento della struttura

Il campeggio divide la giunta

Cioni non lo vuole al Piazzale Michelangelo, Biagi lo difende

LE TAPPE

- 1. AMPLIAMENTO**
Il piano originario prevedeva un aumento di 40 mila posti.
- 2. SOPRALUOGO**
Forse il sito ideale è sotto la chiesa di Santa Maria della Spina.
- 3. IL SILEZIO**
Il piano originario prevedeva un aumento di 40 mila posti.

LA GIUNTA
Il Campeggio
 W. Biagi
 P. Cioni
 L. Cordero Serbelloni

LA NAZIONE
 Il campeggio a Piazzale Michelangelo è un problema che divide la giunta comunale di Firenze. Il sindaco Luca Cordero Serbelloni ha deciso di non autorizzare il camping a Piazzale Michelangelo, una decisione che ha suscitato un acceso dibattito tra i consiglieri comunali. La decisione è stata presa all'unanimità, con l'eccezione di un consigliere che ha votato contro.

LA REPUBBLICA
 Il Comune di Firenze ha deciso di non autorizzare il camping a Piazzale Michelangelo. La decisione è stata presa dal Consiglio comunale in una seduta straordinaria convocata il 2 dicembre scorso. Il sindaco, Luca Cordero Serbelloni, ha annunciato che il Comune non intende autorizzare il camping a Piazzale Michelangelo, una decisione che ha suscitato un acceso dibattito tra i consiglieri comunali. La decisione è stata presa all'unanimità, con l'eccezione di un consigliere che ha votato contro.